

## Sicurezza nella Capitale, la denuncia della Consap

“Siamo preoccupati per l'indifferenza mostrata alle nostre segnalazioni rivolte ai vertici della Pubblica Sicurezza di Roma e su cui ancora oggi non abbiamo avuto un riscontro” – non usa mezzi termini Guglielmo Frasca, Segretario Provinciale Generale della Consap, il primo sindacato autonomo di Polizia della capitale. “Gli equipaggi della Polizia Stradale sono in difficoltà per l'insufficienza di mezzi idonei per lavorare, la stessa cosa vale per la Polizia Ferroviaria e il Reparto Volanti dove addirittura si è toccato il minimo storico per le auto in uscita, altro che coda di volanti a sirene spiegate che uscivano per il controllo del territorio, storia di altri tempi. Ma non è certo finito qui: il poliziotto di quartiere è una bella idea rimasta purtroppo su carta, gli specializzati su cui l'amministrazione ha investito denaro per la formazione è praticamente utilizzato”.

a pagina 4

Lo ha dichiarato il Segretario Provinciale Generale della Consap Guglielmo Frasca

# “Sicurezza a Roma? Un quadro deprimente”

“Gli equipaggi della Polizia Stradale sono in difficoltà per carenza di mezzi”



“Siamo preoccupati per l'indifferenza mostrata alle nostre segnalazioni rivolte ai vertici della Pubblica Sicurezza di Roma e su cui ancora oggi non abbiamo avuto un riscontro” – non usa mezzi termini Guglielmo Frasca, Segretario Provinciale Generale della Consap, il primo sindacato autonomo di Polizia della capitale.

“Gli equipaggi della Polizia Stradale sono in difficoltà per l'insufficienza di mezzi idonei per lavorare, la stessa cosa vale per la Polizia Ferroviaria e il Reparto Volanti dove addirittura si è toccato il minimo storico per le auto in uscita, altro che coda di volanti a sirene spiegate che uscivano per il controllo del territorio, storia di altri tempi.

Ma non è certo finito qui: il poliziotto di quartiere è una bella idea rimasta purtroppo su carta, gli specializzati su cui l'amministrazione ha investito denaro per la formazione è praticamente utilizzato per coprire i buchi dei

servizi nei commissariati della città, i casi d'impiego dei “bobbies italiani” in giro posta e portierati vari sono prove più che evidenti.

Si tratta di un quadro deprimente, ma è la vera fotografia attuale delle condizioni e della gestione dei poliziotti a Roma che invece di stimolare celeri rimedi e provvedimenti sortisce l'effetto di continuare a navigare nel mare dell'indifferenza.

“E' una gestione fallimentare della sicurezza e lo dimostrano i dati e i fatti – è un fiume in piena Guglielmo Frasca che rappresenta le difficoltà operative di circa 3000 poliziotti a Roma – . “Tutti i giorni sui quotidiani è riportato un fatto grave di criminalità cui si aggiunge la difficoltà per noi poliziotti di poter lavorare con tutti i mezzi idonei e con una logica più oculata, sono tante in materia le nostre segnalazioni e denunce, ma poi, probabilmente, si tende sempre a minimizzare e sottovalutare o non considerare il lavoro dei rappresentanti dei lavoratori”. “Oggi abbiamo appreso – conclude Frasca - che nella zona di Trastevere a Roma ci sarà un potenziamento di Vigili e della Polizia con le dichiarazioni del Prefetto e del Sindaco che prendono atto della difficile situazione nel quartiere romano dopo le ultime vicende, manca però all'appello, secondo la Consap, chi sedie al comando della Questura di Roma a cui ci siamo rivolti tante volte per rappresentare problemi seri, senza mai ricevere risposte”.